

Per Purgatori si indaga ancora L'ultimo saluto ci sarà venerdì

Oggi in Campidoglio la camera ardente. Si pensa di dedicargli uno spazio al museo di Ustica

● Potrebbero arrivare a breve le risposte sulle cause della morte del giornalista Andrea Purgatori. Dagli accertamenti eseguiti in queste ore, prima la Tacpoil' autopsia, si sta cercando di capire se poter escludere o meno l'eventuale presenza di un'infezione. Tra le ipotesi avanzate a seguito dell'esposto dei familiari ci sarebbe quella di una pericardite settica, che potrebbe essere stata la causa dell'aggravarsi delle condizioni di Purgatori, al quale era stato diagnosticato un tumore ai polmoni e - da alcuni medici - la diffusione di meta-

stasi al cervello. Dopo l'arrivo del nulla osta per la salma del reporter, sono stati fissati per venerdì prossimo i funerali, che si svolgeranno alle 10 a Roma nella Chiesa degli Artisti a piazza del Popolo, mentre oggi nel pomeriggio è prevista la camera ardente in Campidoglio. I pm della Procura di Roma hanno già ascoltato alcune persone e diverse altre, tra cui sanitarie e conoscenti del reporter, saranno sentite nei prossimi giorni per ripercorrere gli ultimi mesi di vita di Purgatori e il decorso della sua malattia. Intanto Daria Bonfietti, presi-

dente dell'associazione dei parenti delle vittime della strage di Ustica, ha proposto di dedicare uno spazio al ricordo di Purgatori nel museo per la memoria dell'isola.



Peso: 9%